



CIRCOLO TERRITORIALE DI ROMA

Via Orte n. 12 - 00189 Roma
Tel. 333 9797338 - Fax 06 33263014
E-mail: circolo.vas.roma@gmail.com
E-mail certificata: vas.roma@pec.it

Prot. n. 22/2013

Assessore per Roma Produttiva
On. Marta Leonori

Presidente della IX Commissione Commercio
On. Orlando Corsetti

Membri della IX Commissione Consiliare Permanente

Oggetto – Immediata rimozione dei 492 impianti pubblicitari installati nelle aree naturali protette gestite dall’Ente “Roma Natura”.

L’articolo 40 della legge regionale n. 29/1997 ha costituito il sistema delle aree naturali protette nel territorio del Comune di Roma, che è formato attualmente da 9 riserve naturali, 2 parchi urbani, 3 monumenti naturali ed 1 area marina: ai sensi della lettera o) del 3° comma dell’art. 8 della medesima legge regionale n. 29/1997 sui confini ed all’interno di tali aree naturali protette è vietata *<<l’apposizione di cartelli e manufatti pubblicitari di qualunque natura e per qualsiasi scopo, fatta eccezione per la segnaletica stradale di cui alla normativa vigente e per la segnaletica informativa del parco>>*.

Il divieto è stato ribadito anche dai Piani di Assetto delle riserve naturali che sono stati successivamente approvati.

In forza del suddetto divieto, con nota prot. n. 6 del 16 febbraio 2010 indirizzata anche all’Ente “Roma Natura” ho chiesto *<<di far provvedere alla immediata rimozione di tutti i cartelloni autorizzati che risultino ricadenti all’interno .. delle riserve naturali gestite da Roma Natura>>*.

Ma con deliberazione n. 45 del 17 marzo 2008 l’allora Commissario Straordinario Mario Morcone aveva nel frattempo approvato la *“Integrazione della deliberazione consiliare n. 193 del 25 ottobre 2004, in materia di limiti e deroghe al Codice della Strada e disposizioni relative ai vincoli”*, rispetto ai quali aveva deciso *<<di consentire la permanenza degli impianti in attesa dell’esatta individuazione delle zone sottoposte a vincoli, **procedendo nell’immediato alle rimozioni, con eventuale ricollocazione solo su specifiche richieste degli Enti tutori del vincolo>>***.

Con nota prot. n. 17 del 14 maggio 2010 indirizzata a Presidente, Direttore e Consiglio Direttivo dell’Ente “Roma Natura” (che si rimette in allegato per opportuna conoscenza) ho allora scritto che VAS *<<si aspetta che, in applicazione delle delibera del Commissario Morcone, le SS. LL. si attivino ciascuna nell’ambito delle rispettive competenze, per far*



CIRCOLO TERRITORIALE DI ROMA

Via Orte n. 12 - 00189 Roma
Tel. 333 9797338 - Fax 06 33263014
E-mail: circolo.vas.roma@gmail.com
E-mail certificata: vas.roma@pec.it

predispone il più sollecitamente possibile la richiesta al Servizio Affissioni del Comune di Roma di rimuovere immediatamente quanto meno i 10 cartelloni segnalati con la presente e quindi già di fatto "accertati">>.

Alla istanza ha dato seguito l'allora Direttore dell'Ente "Roma Natura", dott. Stefano Cresta, che con nota prot. n. 4546 del 14 settembre 2010 (rimessa parimenti in allegato per opportuna conoscenza) ha trasmesso al Direttore del Servizio Affissioni dott. Francesco Paciello l'elenco di 492 schede anagrafiche di impianti installati nelle riserve naturali gestite da "Roma Natura" di cui ha richiesto l'immediata rimozione.

Da allora ad oggi non risulta essere stato rimosso nessuno dei 492 impianti pubblicitari, malgrado i solleciti inoltrati al precedente Assessore ed ai consiglieri della Commissione Commercio: risulta invece che ai confini delle riserve naturali sono stati installati ulteriori impianti pubblicitari.

Per dare una dimostrazione concreta che la nuova amministrazione non intende più subire passivamente che venga calpestato in questo modo il decoro della città di Roma e per attestare una vera inversione di tendenza rispetto al passato, si chiede all'Assessore per Roma Produttiva On. Marta Leonori ed ai membri della Commissione Commercio di volersi attivare per far rimuovere immediatamente i 492 impianti, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, comunque di "pubblici ufficiali" che sono stati portati a conoscenza di una grave violazione.

Per gli impianti di cui si rendesse necessaria la rimozione forzata, nelle more di incassare le sanzioni dovute anche dal pubblicizzato per coprire con esse le spese che si debbono anticipare per la materiale rimozione, fermo restando il loro rimborso tramite ordinanza del Prefetto, si chiede di far oscurare la pubblicità irregolare i sensi del 6° comma dell'art. 31 del vigente Regolamento.

Si resta in attesa di un cortese riscontro scritto che si richiede ai sensi degli artt. 2, 3 e 9 della legge n. 241/1990.

Distinti saluti.

Rodolfo Bosi

Roma, 26 novembre 2013